



error 403

directory listing denied

« [chi c'è, c'è...](#) | [Home](#) | [il ritorno dei segreti](#) »

SABATO, 07 AGOSTO 2010

ALTRA ROBA MIA

off topic
and

NEL CASO, SCRIVI

quattrozerotre@gmail.com

COMMENTI RECENTI

- [403 in quando ancora la ...](#)
- [utente anonimo in quando ancora la ...](#)
- [utente anonimo in uno strano ...](#)
- [403 in uno strano ...](#)
- [utente anonimo in uno strano ...](#)
- [403 in uno strano ...](#)
- [403 in la paura fa '60 \(1\)](#)
- [utente anonimo in la paura fa '60 \(1\)](#)
- [utente anonimo in il ritorno dei ...](#)
- [403 in il ritorno dei ...](#)

COSE DI CUI FACCI PARTE

CANI

ARCHIVIO

- oggi
- [agosto 2010](#)
- [luglio 2010](#)
- [giugno 2010](#)
- [febbraio 2010](#)
- [gennaio 2010](#)
- 2009 ---
- 2008 ---
- 2007 ---
- 2006 ---

BLOGROLL PASSIVO

(blog che linkano o che un tempo linkavano qui, grazie!)

- [8:49 pm \[about:blank\] a prima vista](#)
- [cherchez la superfigamegagiga](#)
- [chiedi la luna](#)
- [elettroni condivisi](#)
- [georgiamada](#)
- [incontrollabilmente io](#)
- [LaFenêtre](#)
- [la parola impossibile non esiste](#)
- [l'orso elettrico](#)
- [macchenesò](#)
- [niente di personale](#)
- [parole valigia](#)
- [racconti e storie](#)
- [ricordi da fermare](#)
- [sightreading](#)
- [spari d'inchiestro](#)
- [spritz all'aperol](#)
- [tarocchi e capezzoli di gomma](#)
- [the first the best & the last](#)

BLOGROLL FANTASMA

(blog che hanno linkato qui e sono stati chiusi o cancellati)

- [antonomasia](#)
- [fair&unfair](#)
- [godrein](#)
- [nuda e cruda](#)
- [sienda](#)

storie di poche parole

Quando era giovane, questo blog si è occupato di letteratura breve, molto **breve**. Articoli compilatori a tratti barbosi (ma **non sempre**). Una serie di post che prometteva di continuare, ma comincio ad annoiarmi io per primo (e poi una serie sulla brevità dev'esser breve, che diamine!)

Però è tempo di riaffrontare il tema.

Ier l'altro mi sono regalato il libro **"favole al telefonino"** di **fabian negrin** (orecchio acerbo, 2010) m'è piaciuto, mi ha fatto pensare a un altro libro che mi è piaciuto, poi a un altro ancora e quest'ultimo mi ha fatto pensare a un fumetto e - infine - il libro di negrin mi ha costretto a scrivere una favola e a spedirgliela e io allora ne ho scritte tre (però si tratta della medesima idea rifratta tre volte). Ma procediamo con ordine.



Già dal titolo **"favole al telefonino"** rimanda a quel **"favole al telefono"** (einaudi, 1962) di gianni rodari che (spero) conosciate di già.

C'era una volta...
... il ragioniere Bianchi, di Varese. Era un rappresentante di commercio e sei giorni sua sette girava l'Italia intera, a Est, a Ovest, a Sud, a Nord e in mezzo, vendendo medicinali. La domenica tornava a casa sua, e il lunedì mattina ripartiva. Ma prima che partisse la sua bambina diceva: - Mi raccomando, papà: tutte le sere una storia.
Perché quella bambina non poteva dormire senza una storia, e la mamma, quelle che sapeva, gliela aveva già raccontate tutte anche tre volte. Così ogni sera, dovunque si trovasse, alle nove in punto il ragioniere Bianchi chiamava al telefono Varese e raccontava una storia alla sua bambina. Questo libro contiene appunto le storie del ragioniere Bianchi. Vedrete che sono tutte un po' corte: per forza, il ragioniere pagava il telefono di tasca sua, non poteva mica fare telefonate troppo lunghe. Solo qualche volta, se aveva concluso buoni affari, si permetteva qualche «unità» in più. Mi hanno detto che quando il signor Bianchi chiamava Varese le signorine del centralino sospendevano tutte le telefonate per ascoltare le sue storie. Sfido: alcune sono proprio belline.

Questa è l'introduzione di rodari al suo libro e parla di un tempo senza tariffe flat, senza cellulari e con la teleselezione tramite operatore. E parla anche di favole, brevi, alcune brevissime, nessuna più lunga di due pagine a stampa. Proprio belline.

Parlando di brevità e di favole voi pensate che potrebbe non venirmi in mente italo calvino? Dai, su, non scerziamo.

simplest

BOTTONI NON BOTTONI

- [contattami](#)
- [il mio profilo](#)
- [linkami](#)
- [iscriviti a questo blog](#)
- [feed RSS 2.0](#)
- [feed ATOM 0.3](#)

COUNTER

visitato 40886 volte

CATEGORIE

- 1914
- 1941
- 1942
- 1959
- 1964
- 1965
- 1966
- 1967
- 1968
- 1970
- 1974
- 1980
- 1984
- 1985
- 1994
- 2008 e non più 2008
- 400
- 403 e non più 403
- 42
- 4kids
- 500
- 700
- 800
- 900
- acquisti
- acta dormiendi
- addii
- adinfinitum
- adrian simionescu
- alan turing
- alcool
- aldous huxley
- alessandra mostacci
- alice
- alison lurie
- altrecose
- al gore
- al
- amazon
- americani
- analizzare bianca
- andrea carlo cappi
- andy warhol
- angel tolentino
- anice
- animazione
- anna berthe röntgen
- anna jarvis
- anni00
- anni10
- anni2000
- anni2010
- anni30
- anni40
- anni50
- anni60
- anni70
- anni80
- anni90
- annie clark
- anni 750
- anni 870
- anni 890
- antonella toffolo
- antropofagia
- apocalisse del marrano
- apologhi politici
- argentina
- armageddon
- arno peters
- arte
- arthur schnitzler
- artistici-autistici
- art fry
- art spiegelman
- ascolti
- astrattismo
- astronomia
- atm

Se in un'epoca della mia attività letteraria sono stato attratto dai folktales, dai fairytales, non è stato per fedeltà a una tradizione etnica (dato che le mie radici sono in un'Italia del tutto moderna e cosmopolita) né per nostalgia delle letture infantili (nella mia famiglia un bambino doveva leggere solo libri istruttivi e con qualche fondamento scientifico) ma per interesse stilistico e strutturale, per l'economia, il ritmo, la logica essenziale con cui sono raccontate. Nel mio lavoro di trascrizione delle fiabe italiane dalle registrazioni degli studiosi di folklore del secolo scorso, provavo un particolare piacere quando il testo originale era molto laconico e dovevo cercare di raccontarlo rispettandone la concisione e cercando di trarre da essa il massimo d'efficacia narrativa e di suggestione poetica. Per esempio:

Un Re s'ammalò. Vennero i medici e gli dissero: «Senta, Maestà, se vuoi guarire, bisogna che lei prenda una penna dell'Orco. È un rimedio difficile, perché, l'Orco tutti i cristiani che vede se li mangia».

Il Re lo disse a tutti ma nessuno ci voleva andare. Lo chiese a un suo sottoposto, molto fedele e coraggioso, e questi disse: «Andrò».

Gli insegnarono la strada: «In cima a un monte, ci sono sette buche: in una delle sette, ci sta l'Orco».

L'uomo andò e lo prese il buio per la strada. Si fermò in una locanda... (Fiabe italiane, 57).

Nulla è detto di quale malattia soffra il re, di come mai un orco possa avere delle penne, di come siano fatte queste buche. Ma tutto ciò che è nominato ha una funzione necessaria nell'intreccio; la prima caratteristica del folktale è l'economia espressiva; le peripezie più straordinarie sono raccontate tenendo conto solo dell'essenziale; c'è sempre una battaglia contro il tempo, contro gli ostacoli che impediscono o ritardano il compimento d'un desiderio o il ristabilimento d'un bene perduto.

Quanto precede è tratto da "lezioni americane" (garzanti, 1988) saggio uscito postumo dedicato da calvino "ad alcuni valori o qualità o specificità della letteratura" che gli stavano particolarmente a cuore "cercando di situarle nella prospettiva del nuovo millennio". La citazione è tratta dal capitolo dedicato alla "brevità".

La stessa fiaba citata da calvino è servita a [kevin huizenga](#) come spunto per un suo bel racconto a fumetti (è in "maledizioni" coconino press, 2006) su questo fumettista statunitense è da tempo che vorrei scrivere qualcosa, vabbe', vedremo.

Ma torniamo al festeggiato: fabian negrin.

"Con la loro estrema malleabilità e capacità di trasformazione, le fiabe trasportano da una generazione all'altra, dall'adulto al bambino, un nucleo narrativo immortale la cui origine si perde nella notte dei tempi, fino a confondersi con l'origine dell'uomo. Sono vere e proprie forme di vita preistoriche che portiamo dentro di noi. Cercare di contenerle nei 160 caratteri di un Sms è un omaggio giocoso e, al tempo stesso, il tentativo di dare un piccolo aiuto al loro viaggio verso il futuro. Con la speranza che le fiabe ci portino con loro."

Questo è il suo libro: una raccolta di tredici favole condensate nel limitato spazio dei 160 caratteri che consente un sms (ah, di letteratura formato sms avevo già parlato [qui](#)). Un esempio, tanto per capirci (ma [sul sito di orecchio acerbo](#), come d'abitudine, si può scaricare il pdf con mezzo libro abbondante così magari l'idea ve la fate meglio):

*C'era 1 bambino tanto buono.
Imbarchiamoci, propose il pirata.
Mi aspettano a casa, signore.
La cena è pronta, urlò la mamma.
Ma ormai i 2 pirati eran partiti.*

- atualità
- auguri
- autismo
- auto
- autoinganni
- avatar
- a cappella
- baleari
- baluardi
- bambole
- barbara millicent roberts
- barbie
- bartali
- bastien vivès
- beatles
- beatle barkers
- belle cose
- biblioteche
- biglie
- billy tipton
- bill watterson
- bio
- bjork
- bletchley park
- blog
- blogger
- bobs
- bob dylan
- bob marley
- bon ton
- borges
- bosnia
- brant parker
- breve
- bryan talbot
- bugie
- bugo
- buon natale
- caffè
- calligrafia
- calzini
- cani e padroni
- canzoni
- caramelle
- carlo bolchini
- cartoline da casapasiniz
- caserta
- castiglione della pescaia
- catastrofi
- catene
- catia gazzotti
- cause della futura bancarotta
- cazzo
- celebrità
- chanel n 5
- charles monroe schulz
- charlie kaufman
- chas addams
- cha cha cha
- chewing gum
- christian music
- chris ware
- cialtroni
- cibo
- ciclismo
- cindy jackson
- cinema
- cinismo
- cinofilia
- cioccolato
- claes oldenburg
- clavin & hobbes
- cloralio idrato
- cocaina
- codici cifrati
- coincidenze
- col cazzo
- come è come vorresti che fosse
- conigli
- considerare people
- contare
- convenzioni
- coppi
- corrado guzzanti
- corsari
- cose che mi mettono allegria
- cose parzialmente vere
- cose scritte invece di lavorare
- cose scritte per lavoro
- cose strane dal mondo
- cover
- crimea
- crimini
- crisi
- cruciverba
- curriculum vitae
- daft punk
- date



Ogni storia gode d'un'ampia illustrazione a doppia pagina, tinte piatte, personaggi e oggetti solo in silhouette, come se il lavoro di sintesi fatto sulle trame contagiassero anche i disegni e come se quella fantasia che si chiede al lettore di usare per il testo (forzatamente ellittico) servisse anche per le facce dei personaggi, per i colori degli oggetti.

Magari vi viene da dire: ma come? ho speso 13 euro e 50 e poi tocca a me fare parte del lavoro?

Un po' è così, ma è anche questo il suo bello.

E a proposito di far lavorare il lettore, esiste una quattordicesima favola: "C'era una principessa che cantava con voce d'usignolo" ma non sta dentro al libro. Per poterla leggere bisogna fare un baratto. Devi mandare un sms al numero che ti dice il libro e su quell'sms ci deve essere una tua favola. In cambio loro ti mandando un sms con la favola mancante.

A me di favole ne sono venute in mente tre e gli ho spedito la prima, era quasi mezzanotte. La mattina dopo (ossia ieri) a metà mattinata, proprio mentre stavo dicendo di questo libro alla mia compagna di stanza, in redazione, il mio cellulare ha fatto "bing" e mi è arrivata l'ultima favola di fabian negrin (mannaggia, ma così è senza illustrazione).

Queste le mie (anch'esse senza illustrazione):

*C'era una volta un ferocissimo drago
a guardia di un immenso tesoro.
Ma la volta dopo non c'era più.
Ed è così che Ugo divenne ricco sfondato.*

*Esaudirò 3 tuoi desideri, disse il genio.
Me ne basta 1, fece lui:
voglio che tu sia x sempre il mio ubbidiente schiavo!
Quel genio non era poi 'sto gran genio.*

*"Darò la mano di mia figlia al vincitore"
disse Re Fededegno.
Il vero amore di lei arrivò secondo,
ma la sposò lo stesso,
contendendosi d'una principessa monca.*

Quando despertó, el dinosaurio **todavía** estaba allí (5)

[Link](#) | [commenti \(2\)](#) pop up | [commenti \(2\)](#) non pop up

COMMENTS:

#1

07 Agosto 2010 - 17:29

bravo.

certe volte ti volevo bene per queste cose che scrivi.

quel libro è una meraviglia, ma quando lo racconto in libreria non mi crede nessuno. ci dico di venire a leggermi.



viadellaviola

#2

07 Agosto 2010 - 19:38

delirio
 della duck
 denti
 dentro e fuori
 derive
 desaparecidos
 dichiarazioni
 didier lefèvre
 differentcultures
 dio
 dischi
 discomusic
 disney
 dk
 dna
 donne
 donne e motori
 don rosa
 doubtful guests
 dr ammond
 dr seuss
 dvd
 eclissi
 economia
 eco
 editoria
 edward gorey
 edward pickering
 einstein
 elena colombo
 elvis presley
 emmanuel guibert
 enrico lotti
 enzo di mauro
 enzo jannacci
 ernest hemingway
 errori
 error 404
 esperienze
 essere donna
 estro
 etimologia
 evviva
 evy
 excccp
 ezio puppin
 e la chiamano estate
 fabian negrin
 fabrizio de andré
 fanta
 fantabio
 fantageo
 fantazoo
 favole
 fa caldo
 festa della mamma
 festival di sanremo 2010
 feticismo
 fiabe
 figa
 figa modica quantità
 filippo berselli
 fillandia
 film
 filmati
 film fatti male
 fitness
 flickr delle meraviglie
 foto
 fototessere
 francia
 franco franchi
 frank zappa
 fratelli calafuria
 Frédéric Lemerrier
 freakonomics
 freak antoni
 friday prejudice
 frigoriferi
 fuffiglia
 fumetti
 furbizia
 gadjo dilo
 game set match
 gente
 gente che conosco
 gente strana
 george harrison
 gerardus mercator
 gialli
 gianni pettenati
 gianni rodari
 giappone
 gilles trehin
 gillette
 giochi
 giochi di parole
 giorgio gaber

È un peccato che la tua libreria sia così fuori mano (per me) che ce lo vorrei a dire di persona volentieri (e, soprattutto, vorrei a comprarli lì questi e tutti gli altri libri)...



   403

COMMENTI:

categorie: libri, favole, storie, sms, fumetti, telefonia, fiabe, illustrazioni, breve, italo calvino, gianni rodari, iome, 4kids, fabian negrin, kevin huizenga, letteratura, vacca vittoria

